

Progetto inclusione



“Se non riesco a imparare nel modo in cui tu insegni, potresti insegnarmi nel modo in cui io imparo?”

Harry Chasty

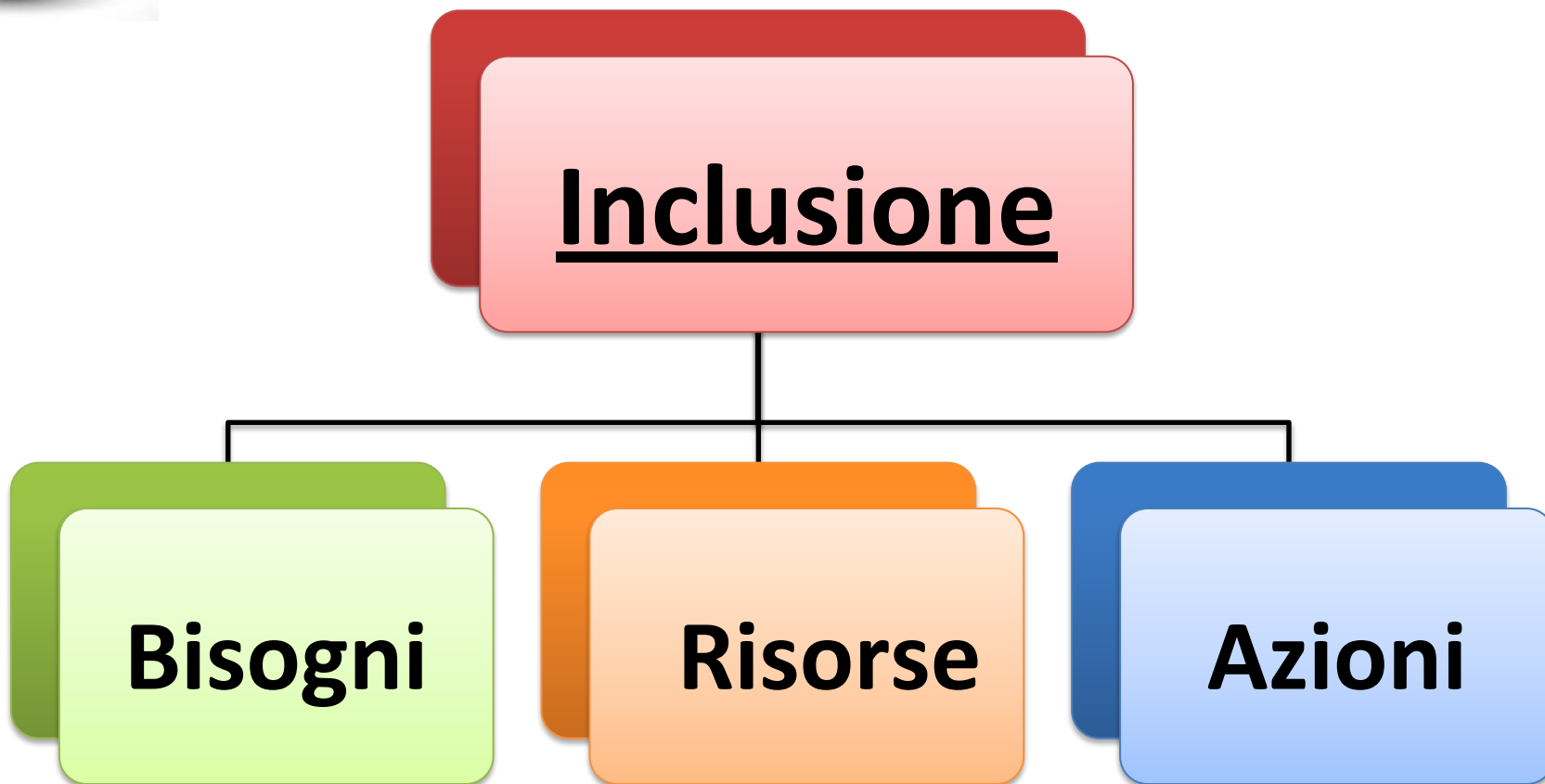


FUNZIONE STRUMENTALE:

- ◆ Chiara Amigoni
- ◆ Marco Ranica

COMMISSIONE:

- ◆ Francesco Demaria
- ◆ Stefania Roverselli
- ◆ Gaia Taino





1. BISOGNI A CUI SI INTENDE RISPONDERE

- ❖ N. 19 alunni con DA;
- ❖ N. 49 alunni DSA;
- ❖ N. 8 alunni stranieri neoimmessi nel sistema scolastico italiano;
- ❖ N. 23 alunni stranieri in Italia da non più di 4 anni;
- ❖ N. 6 alunni BES seguiti da servizi sociali (segnalati);
- ❖ alunni a rischio dispersione



2. RISORSE

- ❖ N. 9 docenti di sostegno;
- ❖ N. 6 educatori;
- ❖ N. 1 docente tirocinante- insegnamento di italiano L2;
- ❖ N. 19 ore settimanali dell'organico dell'autonomia impiegato nel progetto Codocenze;
- ❖ N. 29 ore settimanali dell'organico dell'autonomia impiegato nel progetto Studio Insieme;
- ❖ N. 4 ore settimanali dell'organico dell'autonomia impegnato nel progetto istruzione domiciliare;
- ❖ N. 2 ore settimanali aggiuntive di docenti curricolari impegnati nel Progetto Istruzione domiciliare;
- ❖ N. 1 ore settimanali aggiuntive di docente curricolare impegnato nel Progetto Studio Insieme.



3. AZIONI

DESTINATARI	AZIONI	RISORSE /ATTIVITA'
Alunni DA	<p><u>Percorso di accoglienza per gli alunni con DA nelle classi</u></p> <p><u>prime:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio con i genitori nel mese di giugno; • Raccordo con le scuole medie nel mese di settembre; • CDC dedicato alla stesura del Pei, allargato a genitori e tecnici di riferimento, prima settimana di novembre. <p><u>Azioni permanenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Costante raccordo con famiglia ed eventuali tecnici, tramite coordinatore e insegnanti di sostegno; • Sostegno in classe (solitamente 9 ore settimanali) e strumenti disposti dal PEI; • Istruzione domiciliare per 2 alunni DA. 	<p>5 h commissione inclusione per organizzazione</p> <p>Docenti curricolari di sostegno</p> <p>(vedi scheda allegata)</p>



DESTINATARI	AZIONI	RISORSE /ATTIVITA'
Alunni DSA	<ul style="list-style-type: none">• Strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Pdp;• Corso pomeridiano per l'apprendimento di programmi informatici specifici (Supermappe, Carlomobilepro, Aplusix, etc....).	40 ore docenti di sostegno
Alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none">• Corso di italiano L2 – livello base (9 ore settimanali al mattino);• Corso di italiano L2 – livello intermedio (4 ore pomeridiane);• Produzione e diffusione di materiale didattico, finalizzato all'insegnamento dell'italiano L2;• Attività di raccordo e formazione con i docenti di classe.	(vedi scheda allegata)
Alunni Bes	<ul style="list-style-type: none">• Azione di rete con le risorse del territorio: Cdc dedicati aperti agli operatori socio-sanitari del territorio (UOMPIA e Servizi Sociali) o a esperti indicati dalle famiglie.	10 ore commissione inclusione



DESTINATARI	AZIONI	RISORSE /ATTIVITA'
Per tutti gli studenti del biennio	<p><u>Azioni di contrasto all'insuccesso scolastico e alla dispersione:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Progetto codocenze;• Progetto studio insieme;• Costituzione di una Commissione tutor composta dai coordinatori e da eventuali insegnanti di sostegno del biennio, dalla Commissione inclusione e dal Dirigente, al fine di monitorare i bisogni e progettare azioni di risposta condivise (3 incontri nell'anno).	<p>(vedi scheda allegata)</p> <p>20 ore commissione inclusione + 6 ore per ogni coordinatore del biennio + 6 ore per ogni insegnante di sostegno del biennio</p>
Attività di formazione	<p><u>Corso di formazione di 12 ore in tre incontri:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Pei, Pdp;• studenti Bes e non italofoeni;• una corretta valutazione per competenze.	<p>10 ore commissione inclusione</p>



Dal progetto *inclusione* si diramano i seguenti sotto progetti:

1 Progetto codocenza

2 Progetto Studio Insieme

3 Progetto Italiano L2

4 Istruzione Domiciliare



1.1 OBIETTIVI A CUI IL PROGETTO INTENDE RISPONDERE

- ❖ Favorire l' ammissione degli studenti delle classi del biennio alla classe successiva;
- ❖ Ridurre la dispersione scolastica;
- ❖ Favorire il clima di apprendimento in classe creando situazioni di serenità, di rispetto delle regole e di comunicazione significativa;
- ❖ Facilitare la relazione docente-studente;
- ❖ Facilitare il percorso di apprendimento e il processo di integrazione degli alunni non italofoni;
- ❖ Favorire l'apprendimento di un metodo di studio adeguato.



1.2 Risultati attesi

- ❖ Riduzione della % di studenti non ammessi nelle classi prime per riallineare il valore con quello delle altre classi;
- ❖ Riduzione della % degli abbandoni scolastici nelle classi prime;
- ❖ Riduzione della % degli abbandoni di alunni non italofoni;
- ❖ Raggiungimento di una maggior autonomia nel metodo di studio.

1.3 Destinatari

- ❖ La totalità degli alunni delle classi 1IC, 1IB, 2MA, 1PA.



1.4 BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è destinato ad alcune classi del biennio dell'ITIS e dell'IPSIA perché sono classi con numerose situazioni di alunni BES e fin dai primi giorni di scuola hanno presentato alcune criticità:

- ❖ difficoltà nei processi di apprendimento, per mancanza di un metodo di studio, per difficoltà attentive, per bisogno di percorsi individualizzati;
- ❖ problemi disciplinari e di rispetto delle regole;
- ❖ alta percentuale di studenti non italofofoni;
- ❖ alta percentuale di ripetenti;
- ❖ storia scolastica segnata dall'insuccesso e quindi mancanza di motivazione e di autostima.

Il progetto prevede di creare alcune ***ore di codocenza, ossia di affiancamento al docente titolare, di un docente della medesima disciplina, al fine di poter dividere il gruppo classe***. Il numero ridotto di alunni facilita un clima di apprendimento più sereno, agevola l'integrazione di alunni in situazione di fragilità e la costruzione di relazioni positive. Inoltre permette di sperimentare metodi di insegnamento diversi dalla lezione frontale e di attuare percorsi di apprendimento individualizzati e di risposta ai bisogni educativi di ciascun alunno.



RISORSE UMANE INTERNE

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Docenti con ore di potenziamento delle seguenti discipline: matematica, disegno, inglese e storia.	• Lavoro in piccoli gruppi, utilizzando l'aula 216 o gli spazi della Biblioteca;	Vedi tabella seguente	Nessuno
	• Programmazione condivisa tra docente titolare e codocente;	5 ore	12x 5x...
	• Partecipazione ad alcuni cdc, delle classi in cui avviene l'intervento.	5 ore	5x 6x...



Utilizzazione delle risorse nel dettaglio

Docente con ore di potenziamento	Classe	Numero ore	Docente titolare
Ravidà	1IB	2h	Iori
Iori	1IC	2h	Ravidà
Ciraci	1PA	2h	Cacciola
Ceravolo	1IB	1h	Manunta
Golia	2MA	1h	Miglionico
Lorefice	1IB	2h	Centrone
Del vecchio	1PA	1h	Cremonini
Rotundo	1IC	2h	Agostino
Bosco	1IB	2h	Agostino
Manunta	1IC, 2MA	2h + 2h	Maddalena, Luciano
Luciano	1IB, 2MA	1h+1h	Manunta, Miglionico
TOTALE ORE		21	



TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Pianificazione delle attività									
	2	3	4	5	6	7	8	9	
	Nov	Dic	Gen	Feb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
	X	X	X	X	X	X	X		

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Fine primo trimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della % delle insufficienze. • Riduzione del numero di note e di interventi disciplinari. • Riduzione degli abbandoni scolastici. Benessere degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Schede di valutazione degli alunni. • Registro di classe. • Colloqui con i genitori e gli alunni coinvolti



2.1 OBIETTIVI A CUI IL PROGETTO INTENDE RISPONDERE

- ❖ Favorire l' ammissione degli studenti alla classe successiva, con particolare attenzione alle classi del biennio;
- ❖ Ridurre la dispersione scolastica;
- ❖ Favorire i processi di apprendimento e di recupero;
- ❖ Facilitare il percorso di apprendimento e il processo di integrazione degli alunni non italofoni;
- ❖ Favorire l'apprendimento di un metodo di studio adeguato.



2.2 RISULTATI ATTESI

- ❖ Riduzione della % di studenti non ammessi alle classi successive;
- ❖ Riduzione della % degli abbandoni scolastici;
- ❖ Riduzione della % degli abbandoni di alunni non italofoni;
- ❖ Raggiungimento di una maggior autonomia nel metodo di studio.

2.3 DESTINATARI

- ❖ Gli alunni delle classi del biennio
- ❖ Tutti gli alunni



2.4 BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La *SCUOLA APERTA* prevede l'apertura della scuola nei pomeriggi di martedì e giovedì, dalle ore 14,30 alle ore 16,30, per lo studio secondo tre diverse modalità:

- ❖ **STUDIO INSIEME**: finalizzato al recupero e alla rimotivazione allo studio, è riservato agli alunni del biennio.
- ❖ La fatica e le difficoltà che talvolta ostacolano, scoraggiano e allontanano i ragazzi dallo studio, possono essere superate e anzi trasformarsi in interessanti spunti per ripartire con slancio e entusiasmo, a condizione che siano affrontate insieme, in un ambiente che si propone di costruire relazioni di ascolto, di stima e fiducia reciproca tra docenti e alunni.
- ❖ Saranno disponibili docenti di italiano e storia, disegno, scienze e chimica, diritto, matematica e fisica, inglese e informatica che lavoreranno in stretto contatto con i docenti del mattino.
- ❖ I ragazzi lavoreranno divisi in piccoli gruppi di 3 o 4 persone, guidati da un docente; ciò permetterà di proporre strategie di apprendimento nuove e differenziate, secondo le esigenze e i tempi di ciascuno.



◆ **SPORTELLO**. Gli alunni si organizzano con un docente di classe disponibile per recuperare o approfondire alcuni argomenti della disciplina. Gli incontri sono saltuari e su richiesta degli alunni. Occorre iscriversi tramite modulo, fornito dal collaboratore scolastico del primo piano.

◆ **STUDIO INDIVIDUALE ASSISTITO**. Gli alunni in autonomia si fermano a scuola per studiare, da soli o in piccoli gruppi. Occorre iscriversi tramite modulo fornito dal collaboratore scolastico del primo piano.



RISORSE UMANE INTERNE

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
<p>Commissione inclusione</p> <p>Responsabili del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione del progetto; Colloqui con alunni e famiglie; Attività di tutor e monitoraggio dell'attività pomeridiana; Raccordo con i docenti di classe. <ul style="list-style-type: none"> Gestione del registro presenze. 	<p>100 ore complessive circa</p>
<ul style="list-style-type: none"> 9 docenti con ore di potenziamento: Agostino M. (2h) Presta (4h) Taino (1h) Ciraci (4h) Maddalena (2h) Ceravolo (2h) Informatica (4 h) Rotundo (2h) Bosco (2h) Del Vecchio (4h) Lorefice (4h) Pilotti (2h) Ore aggiuntive: 1h aggiuntiva per prof. Taino 	<ul style="list-style-type: none"> Disciplina Diritto Diritto Matematica Matematica Inglese Inglese informatica Disegno tecnico Disegno tecnico Scienze storia e filosofia fisica 	<ul style="list-style-type: none"> Periodo Martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30



TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Pianificazione delle attività									
	2	3	4	5	6	7	8	9	
	Nov	Dic	Gen	Feb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
	X	X	X	X	X	X	X		

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Fine primo trimestre, prima rilevazione;	Riduzione della % delle insufficienze.	Schede di valutazione degli alunni.
Fine anno, seconda rilevazione.	Riduzione degli abbandoni scolastici. Benessere degli alunni (questionario?)	Colloqui con i genitori e gli alunni coinvolti.



3. POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER ALUNNI NON MADRELINGUA

3.1 OBIETTIVI

- ❖ Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le competenze e conoscenze della lingua italiana in alunni non italofoni al fine di condurli al successo formativo e ad una piena integrazione.

3.2 RISULTATI ATTESI

- ❖ limitare la dispersione scolastica di alunni non italofoni;
- ❖ Incrementare le competenze linguistiche;
- ❖ facilitare l'inclusione scolastica e sociale.



3.3

DESTINATARI

- ◆ **8 alunni** non italofoeni neoimmessi nel sistema scolastico italiano (livello base); inseriti nelle classi 1LA (1); 2LA(2);3LA (2);1IA (1);3IA (2);
- ◆ **22 alunni** non italofoeni con conoscenza molto limitata della lingua italiana (livello A2/B1), in Italia da non più di quattro anni; inseriti nelle classi 3IA (1); 2IB (2); 2IA (1); 1MA (3); 1IC (2); 1PA (2); 1IA (2); 1IB (4), 3MA (3).



RISORSE UMANE INTERNE

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore previste	Monte orario di previsione
Docente tirocinante	<ul style="list-style-type: none"> Censimento alunni non italofoeni. Organizzazione dei corsi. 		300 ore x docente tirocinante + 20 ore docente tutor
Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> Azioni di raccordo con i docenti curriculari. Condivisione di materiale. Progettazione format PDP. 	2 incontri nell'anno: predisposizione PDP. valutazione trimestre o quadrimestre.	
Docente tirocinante Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> Corso italiano L2 – livello base. Corso di italiano L2 – livello intermedio. 	Tre ore per 3 mattine alla settimana da ottobre a maggio. Due ore per 2 pomeriggi alla settimana dal 27 novembre a maggio.	



Pianificazione delle attività									
	1	2	3	4	5	6	7	8	
	Nov	Dic	Gen	Feb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
	X	X	X	X	X	X	X	X	

- ❖ Il percorso sarà sviluppato per tutto l'anno scolastico e in relazione ad altri possibili interventi.



Progetto italiano L2: monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Ottobre/ novembre	Livello linguistico CEFR (Quadro comune europeo di riferimento).	Test orale e scritto.
Gennaio	Livello linguistico CEFR (Quadro comune europeo di riferimento). Valutazione di primo trimestre nelle discipline diverse dall'italiano. Livello linguistico CEFR (Quadro comune europeo di riferimento).	Test orale e scritto. Pagella di primo trimestre.
Giugno	Valutazione di quadrimestre.	Esito finale, tenuto conto del PDP.



4.1 BISOGNI A CUI IL PROGETTO INTENDE RISPONDERE

- ❖ Permettere a due studenti iscritti al nostro Istituto di seguire il corso di studi da casa, non potendo frequentare regolarmente la scuola per gravi motivi di salute

4.2 RISULTATI ATTESI E/O

PRODOTTI

- ❖ Raggiungimento degli obiettivi previsti in tutte le materie e integrazione nel percorso scolastico svolto dalla classe, nonostante la mancata frequenza.

4.3 DESTINATARI (DI QUALI CLASSI E IN CHE NUMERO)

- ❖ Uno studente di 3MA e uno studente di 5LA



4.4 BREVE DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO

Lo studente di 3MA seguirà la programmazione della classe da casa, con quattro docenti e una educatrice:

- ❖ docente di sostegno per 9 ore settimanali;
- ❖ educatrice per 10 ore settimanali;
- ❖ docente di matematica dell'organico di potenziamento per 2 ore ogni due settimane;
- ❖ docente di inglese dell'organico di potenziamento per 2 ore ogni due settimane;
- ❖ docente curricolare dell'area tecnica per 2 ore ogni due settimane.

Lo studente di 5LA seguirà la programmazione della classe da casa in videoconferenza con una docente di sostegno per 18 ore e un infermiere per 12 ore.



4.5 TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

- ❖ Il progetto di Istruzione Domiciliare si svolge quotidianamente presso l'abitazione dei due studenti, secondo l'orario concordato con ciascun docente coinvolto nel progetto, per tutta la durata dell'anno scolastico.
- ❖ Per lo studente di 5LA è prevista la frequenza di qualche giornata di scuola, se le condizioni di salute dello studente lo permetteranno.
- ❖ Per lo studente di 3MA si auspica un graduale reinserimento nel gruppo classe quando e se i medici che lo seguono lo riterranno opportuno.

4.6 MONITORAGGIO DELLE AZIONI

- ❖ L'efficacia del progetto verrà monitorata costantemente da tutti i docenti e gli educatori coinvolti, attraverso l'osservazione continua della risposta degli studenti, il confronto fra docenti e famiglia.
- ❖ È prevista la regolare somministrazione di prove scritte e orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi riconducibili alla programmazione della classe di appartenenza